

Comune di Camponogara

Città Metropolitana di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 3 del 19 gennaio 2016

- ♦ ricevuta in data 29 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 28 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.lgs 118/2011:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (a zero)
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo

- ♦ visti gli allegati previsti dall'art. 227, comma 5, e dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione:

1) del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione

2) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione

pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (contenuta nella relazione dell'organo esecutivo)
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (contenuto nella relazione dell'organo esecutivo)
 - risultanze del conto del tesoriere
- ♦ visti gli ulteriori allegati previste dalle discipline di settore:
- note informative asseverate contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012)
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012)
 - certificazione del rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno
 - attestazioni, rilasciate in data 3 maggio 2016 dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- ♦ visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione dell'Organo di revisione per il controllo:
- delibera della Giunta Comunale n. 54 del 24 marzo 2016 di "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2015
 - delibera dell'Organo Consiliare n. 34 del 15 luglio 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL)
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL)
 - inventario generale (art. 230/TUEL, comma 7)
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014
- ♦ visto il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011
- ♦ viste le disposizioni del titolo VI del T.U.E.L
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i criteri stabiliti dal nuovo principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011

TENUTO CONTO CHE

- ♦ la sottoscritta, nominata Revisore Unico dei Conti in data 29/1/2016, nel periodo successivo alla nomina ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L
- ♦ i controlli sono stati effettuati in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente
- ♦ le funzioni eseguite ed i pareri espressi nel corso dell'anno 2015 dal precedente Revisore Unico dei Conti risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

La sottoscritta, tenuto conto anche delle verifiche effettuate nel 2015 dal proprio predecessore, ha a sua volta verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2592 reversali e n. 2307 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca del Credito Cooperativo del Veneziano, reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.013.570,94
Riscossioni	1.227.751,70	5.002.712,27	6.230.463,97
Pagamenti	659.719,85	5.703.695,43	6.363.415,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.880.619,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.880.619,63

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.880.619,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	105.563,37
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	105.563,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre dei tre esercizi precedenti al 2015, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	3.162.404,29	2.331.151,67	2.013.570,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016 nell'importo di euro 105.563,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016 è stato definito con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 236 del 6 aprile 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 161.440,11, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.636.223,67	6.134.684,44	6.310.339,27
Impegni di competenza	9.011.842,62	6.173.484,10	6.471.779,38
Saldo disavanzo di competenza	-375.618,95	-38.799,66	-161.440,11

I movimenti finanziari di bilancio, comprensivi dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, evidenziano un avanzo di competenza di € 1.096,26, così dettagliato:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni	(+)	5.002.712,27
Pagamenti	(-)	5.703.695,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-700.983,16
fondo pluriennale vincolato entrata 1/1/2015	(+)	431.037,64
fondo pluriennale vincolato spesa 31/ 12/2015	(-)	268.501,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	162.536,37
Residui attivi	(+)	1.307.627,00
Residui passivi	(-)	768.083,95
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	539.543,05
Saldo avanzo di competenza con FPV		1.096,26

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e dell'influenza del Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.460.958,17	3.778.864,79	3.738.790,72
Entrate titolo II	850.125,14	448.494,56	372.219,33
Entrate titolo III	1.077.272,95	1.070.476,25	1.098.789,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.388.356,26	5.297.835,60	5.209.799,46
Spese titolo I (B)	6.876.835,28	4.719.624,08	4.752.746,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	609.876,00	685.920,08	720.526,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-98.355,02	-107.708,56	-263.473,62
FPV di parte corrente iniziale (+)			268.249,85
FPV di parte corrente finale (-)			128.786,82
FPV differenza (E)	0,00	0,00	139.463,03
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente (F)	305.506,70	513.568,63	555.500,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	5.998,62	238.834,00	68.993,17
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		7.202,00	
Altre entrate (specificare)		231.632,00	68.993,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	201.153,06	167.026,07	362.496,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	769.037,61	460.350,77	547.487,11
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	769.037,61	460.350,77	547.487,11
Spese titolo II (N)	1.046.283,54	391.441,87	445.453,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-277.245,93	68.908,90	102.033,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	5.998,62	238.834,00	68.993,17
FPV di parte capitale iniziale (+)			162.787,79
FPV di parte capitale finale (-)			139.714,45
FPV differenza (I)	0,00	0,00	23.073,34
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	464.500,00	157.500,00	122.790,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	193.252,69	465.242,90	316.890,02
EQUILIBRIO FINALE			
	394.405,75	632.268,97	679.386,26

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	1.324,71	1.324,71
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	37.009,58	37.009,58
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	138.334,29	138.334,29

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	56.642,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	37.009,58
Altre (da specificare) rimborsi spese elettorali	23.527,15
Totale entrate	117.179,05
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	23.527,15
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	91.448,77
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	114.975,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.203,13

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 2.254.948,78, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				2.013.570,94
RISCOSSIONI	1.227.751,70	5.002.712,27		6.230.463,97
PAGAMENTI	659.719,85	5.703.695,43		6.363.415,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				1.880.619,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				1.880.619,63
RESIDUI ATTIVI	168.122,22	1.307.627,00		1.475.749,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	64.834,85	768.083,95		832.918,80
fondo pluriennale vincolato per spese correnti				128.786,82
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				139.714,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015 (a)				2.254.948,78
Parte accantonata				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				205.000,00
Fondo rischi (fine mandato sindaco + passività potenziali)				46.022,18
Totale parte accantonata (b)				251.022,18
Parte vincolata				
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				156.329,50
vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (c)				156.329,50
Parte destinata agli investimenti				
Parte destinata agli investimenti				439.432,62
Totale parte destinata agli investimenti (d)				439.432,62
totale parte disponibile (a - b - c - d)				1.408.164,48

La composizione della parte accantonata e vincolata è la seguente:

PARTE ACCANTONATA

€ 251.022,18

- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 205.000,00
- Fondo rischi per compenso prof. non richiesto	€ 43.850,19
- Indennità di fine mandato del Sindaco	€ 2.171,99

PARTE VINCOLATA

Vincoli derivanti da legge e principi contabili € 156.329,50

- OO.UU. dest. abbattimento barriere architettoniche € 156.329,50

TOTALE COMPLESSIVO VINCOLATO E ACCANTONATO

€ 407.351,68

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	1/1/2015 (post riacc.str.)	2015
Risultato di amministrazione	671.068,63	1.676.068,64	1.913.241,24	2.254.948,78
di cui:				
a) parte accantonata			119.000,00	251.022,18
b) Parte vincolata	46.329,48	55.044,73	292.217,33	156.329,50
c) Parte destinata	203.464,74	999.105,90	999.105,90	439.432,62
e) Parte disponibile	421.274,41	621.918,01	502.918,01	1.408.164,48

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione, per l'importo di € 86.000,00, al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della riduzione consentita dalla normativa (36% delle risultanze del calcolo) accantonando, a fronte dello stimato rischio di insolvenza da parte dei creditori, le seguenti maggiori somme:

	residui di provenienza 2015	accantonamento minimo (36%)	accantonamento effettuato
Sanzioni al Codice della strada	56.145,18	7.149,63	56.000,00
Sanzioni regolamento rifiuti	21.033,00	2.678,37	21.000,00
Lampade votive	10.500,00	345,87	9.000,00
TOTALE	87.678,18	10.173,87	86.000,00

Fondo contenziosi

Si rileva non essere stata accantonata alcuna somma al Fondo contenziosi secondo le prescrizioni e le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione raccomanda di effettuare nel corso del corrente anno 2016 una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente e di provvedere, se del caso, all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

UTILIZZO AVANZO ANNO PRECEDENTE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Accantonamento al F.C.D.E	10.000,00				0,00	10.000,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti		545.500,00			0,00	545.500,00
Spesa in c/capitale		122.790,00			0,00	122.790,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	10.000,00	668.290,00	0,00	0,00	0,00	678.290,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In ordine all'avvenuto utilizzo dell'avanzo d'amministrazione nel corso dell'esercizio 2015, si dà atto che esso è stato utilizzato secondo le priorità indicate al punto 9.2 del Principio contabile 4/2 per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.322.007,29	1.227.751,70	168.122,22	73.866,63
Residui passivi	991.299,35	659.719,85	64.834,85	- 266.744,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		6.310.339,27
Totale impegni di competenza (-)		6.471.779,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-161.440,11
Gestione Fondo pluriennale vincolato		
Fondo pluriennale vincolato in entrata 2015		431.037,64
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2015		268.501,27
SALDO GESTIONE FPV		162.536,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		116.088,10
Minori residui attivi riaccertati (-) dopo riacc.str.		42.221,47
Minori residui passivi riaccertati (+) dopo riacc.str.		266.744,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		340.611,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-161.440,11
SALDO GESTIONE FPV		162.536,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		340.611,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		678.290,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO dopo riacc.str.		1.234.951,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.254.948,78

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5559
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5223
3	SALDO FINANZIARIO	336
4	SALDO OBIETTIVO 2015	142
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4 ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	142
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	194

L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto MEF n. 18628 del 4 marzo 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.353.690,25	922.271,79	925.028,09
I.M.U. recupero evasione			52.710,64
I.C.I. recupero evasione	25.655,91	6.713,43	3.931,69
T.A.S.I.		527.541,48	530.489,35
Addizionale I.R.P.E.F.	1.170.000,00	1.205.000,00	1.225.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	41.000,00	39.498,67	40.228,21
Imposta di soggiorno			
5 per mille	0,00	10.179,49	
Altre imposte	15.776,14	306,22	25,37
Totale categoria I	2.606.122,30	2.711.511,08	2.777.413,35
Categoria II - Tasse			
TOSAP	66.441,32	66.974,95	64.177,38
TARI	1.489.965,27		
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.556.406,59	66.974,95	64.177,38
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.298.429,28	1.000.378,76	897.200,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.298.429,28	1.000.378,76	897.200,00
Totale entrate tributarie	5.460.958,17	3.778.864,79	3.738.790,73

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati abbondantemente superati i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. su prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. su accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	56.642,32	566,42%	46.981,32	82,94%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	10.000,00	56.642,32	566,42%	46.981,32	82,94%

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento per IMU ordinaria, pari ad € 925.028,09, è stato effettuato sulla base del prospetto di quantificazione delle risorse di competenza dell'ente, elaborata dall'IFEL ed acquisita dal Ministero delle Finanze per la definitiva attribuzione del Fondo di solidarietà comunale; l'importo è stato accertato al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Camponogara quantificata in € 461.521,14 , totalmente trattenuta alla data del 31/12/2015.

Alla data odierna la spettanza netta è stata interamente incassata.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

L'imposta sui servizi indivisibili è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC); con deliberazione n. 25 del 30/05/2015 sono state confermate le aliquote già vigenti dal 2014. L'importo accertato nell'anno è stato pari ad € 530.489,35, rispetto alla previsione iniziale di € 538.700,00. Alla data odierna l'imposta accertata è stata totalmente incassata.

Fondo di Solidarietà comunale

L'importo è stato accertato per l'importo di € 897.000,00, in relazione a quanto indicato nelle comunicazioni ministeriali pubblicate sul sito internet istituzionale.

Addizionale Comunale Irpef

L'accertamento dell'anno 2015 è stato calcolato sulla base dell'andamento riscontrato negli anni precedenti, tenuto conto della flessione degli imponibili fiscali, e prudenzialmente stimato nell'importo di € 1.225.000,00.

Gli incassi dell'addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Imposta sulla pubblicità

L'importo accertato pari a € 40.228,21 è stato iscritto sulla base dei dati trasmessi dal Concessionario per la riscossione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	437.345,09	158.558,77	127.005,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	403.540,98	274.253,81	231.429,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	909,00	1.149,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	3.385,04	2.130,52	1.324,71
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.945,03	12.402,46	12.459,36
Totale	850.125,14	448.494,56	372.219,33

Nel 2015 le entrate accertate in titolo II accolgono in particolare:

- dallo Stato: il trasferimento erariale per minori introiti IMU (c.d. beni merce) € 7.426,20, contributo compensativo IMU coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali € 25.207,60, contributo ex art. 8 comma 10 del D.L.78/2015 € 9.432,94, contributo statale per libri di testo € 10.446,18, contributo sviluppo investimenti € 27.343,42, contributo addizionale Irpef € 6.001,29, restituzione AGES € 3.780,77, trasferimenti cedolare secca € 14.905,85 ed € 61,72 per trasferimento per acquisto mobili e arredi d'ufficio.
- dalla Regione: i contributi regionali a sostegno accesso abitazioni in locazione di € 7.730,00, per sollievo famiglie che assistono disabili € 20.863,90, per assistenza domiciliare € 45.055,93, badanti € 197.895,93 ed altri minori contributi € 4.940,00.
- da altri enti del settore pubblico: in particolare € 12.099,36 per 5 per mille destinato dai cittadini di Camponogara ed incassato nel 2015.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	718.607,35	655.586,74	784.306,50
Proventi dei beni dell'ente	196.219,58	144.854,30	141.713,63
Interessi su anticip. ni e crediti	562,20		280,97
Utili netti delle aziende	0,00	165.432,00	
Proventi diversi	161.883,82	104.603,21	172.488,31
Totale entrate extratributarie	1.077.272,95	1.070.476,25	1.098.789,41

Proventi dei servizi pubblici

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		33.906,50	-33.906,50	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	383.031,00	447.610,94	-64.579,94	85,57%	87,98%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre		123.747,28	-123.747,28	0,00%	
Impianti sportivi	16.500,00	44.811,85	-28.311,85	36,82%	35,62%
Lampade votive	10.500,00	3.230,00	7.270,00	325,08%	325,00%
Totali	410.031,00	653.306,57	-243.275,57	62,76%	

Le altre voci maggiormente significative incluse nella categoria 1 "Servizi pubblici" sono:

- diritti sui servizi	€ 38.228,34
- rimborsi quote assistenza domiciliare	€ 9.036,44
- concessioni cimiteriali	€ 116.453,76
- canoni rete gas	€ 64.872,28
- COSAP	€ 64.177,38
- incentivi produzione energia elettrica	€ 423,14
- canoni di locazione e affitti	€ 30.586,91
- rimborso rette di ricovero	€ 27.451,64
- trasporto scolastico	€ 33.835,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	70.870,14	60.651,50	118.605,84
riscossione	64.745,50	60.651,50	62.460,66
%riscossione	91,36	100,00	52,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	70.870,14	60.651,50	118.605,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	56.000,00
destinazione a proprietari strade	24.000,00	20.786,40	
entrata netta	46.870,14	39.865,10	62.605,84
destinazione a spesa corrente vincolata	22.710,27	18.044,22	37.009,58
Perc. X Spesa Corrente	48,45%	45,26%	59,12%
destinazione a spesa per investimenti	724,80	1.888,13	0,00
Perc. X Investimenti	1,55%	4,74%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono in linea con quelle rilevate nell'anno precedente.

Interessi attivi

Si tratta di interessi maturati sulle giacenze di cassa e sulle somme non erogate di mutui in ammortamento.

Proventi diversi

Assommano complessivamente a € 172.488,31; le voci maggiormente significative ricomprese nella categoria sono:

- rimborso spese elettorali	€	23.527,15
- Introiti e rimborsi diversi	€	35.172,03
- Introiti derivanti da rimborsi assicurazioni	€	9.053,96
- IVA "split payment"	€	29.006,45
- Introito utilizzo palestra	€	16.506,50
- Rimborsi ammortamento mutui a garanzia	€	40.000,00

Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti in conto capitale

Le entrate in conto capitale accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza tra previsioni e rendiconto 2015</i>
Alienazione di beni patrimoniali	176.116,42		26.385,00	26.385,00
Trasferimenti cap. dallo Stato	66.000,00	192.500,00	258.500,00	66.000,00
Trasferimenti cap. dalla Regione		100.000,00	100.000,00	
Trasferimenti cap. da altri enti pubblici	23.500,00	23.500,00		-23.500,00
Trasferimenti cap- da altri soggetti	194.734,35	150.000,00	162.602,11	12.602,11
Totale entrate Titolo IV	460.350,77	466.000,00	547.487,11	81.487,11

Alienazione di beni patrimoniali

I proventi sono costituiti dall'alienazione della partecipazione sociale in "Residenza Veneziana S.r.l." per € 9.115,00 e dalla vendita aree cappelline cimiteriali per € 17.270,00.

Trasferimenti di capitale dallo Stato

Il trasferimento statale accertato per l'importo di € 258.500,00 si riferisce ai contributi per la manutenzione straordinaria della scuola media per € 192.500,00 e per la manutenzione straordinaria delle scuole elementari per € 66.000,00.

Trasferimenti di capitale dalla Regione

Nell'anno 2015 è stata accertata la somma di € 100.000,00 relativa al contributo regionale destinato all'ampliamento del cimitero di Camponogara.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

La voce è costituita dalle entrate da permessi a costruire.

Gli accertamenti per permessi a costruire negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	281.851,27	163.451,73	162.602,11
Riscossione (competenza)	280.691,80	163.451,73	162.202,11

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.283.550,41	1.211.790,26	1.181.186,62
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie	109.646,23	94.907,51	96.834,47
03 -	Prestazioni di servizi	2.074.835,88	2.175.616,06	2.147.693,95
04 -	Utilizzo di beni di terzi	519.885,60		140.664,03
05 -	Trasferimenti	912.012,80	856.002,22	788.953,82
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	307.927,38	202.632,31	162.218,81
07 -	Imposte e tasse	134.748,35	112.238,50	143.746,40
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	65.655,87	66.437,22	91.448,77
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		5.408.262,52	4.719.624,08	4.752.746,87

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (nel 2015 non sono state effettuate assunzioni);
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (casistica non presente);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.287.714,62	1.181.186,62
spese incluse nell'intervento 03	7.528,24	7.404,80
IRAP	79.249,21	74.227,61
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.374.492,07	1.262.819,03
spese escluse	283.959,70	247.725,74
straordinario elettorale		10.544,02
Spese soggette al limite (c. 557)	1.090.532,37	1.004.549,27
Spese correnti	5.722.514,62	4.752.746,87
Incidenza % su spese correnti	19,06%	21,14%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre sono state escluse quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, sono state imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	923.484,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	253.499,99
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	74.227,61
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	11.606,87
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.262.819,03

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	10.544,02
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	178.713,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	69.012,01
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		258.269,76

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 13 maggio 2015 sul documento di programmazione triennale 2015-2017 delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	36	34	34
spesa per personale	1.281.802,43	1.211.790,26	1.181.186,62
spesa corrente	6.876.835,28	4.719.624,08	4.752.746,87
Costo medio per dipendente	35.605,62	35.640,89	34.740,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,64%	25,68%	24,85%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	89.831,56	88.549,48	88.549,48
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	89.831,56	88.549,48	88.549,48

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, si dà atto che l'ente ha provveduto ad ulteriori risparmi, estinguendo mutui, che hanno comportato risparmi per l'anno 2015 per € 17.600,00.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	5.115,08	80,00%	1.023,02	183,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	207,40	0,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	2.769,00	0,00
TOTALE			5.477,68	3.159,40	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 183,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'esercizio di autovetture (escluse quelle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza).

Al riguardo si segnala che le autovetture oggetto di limitazione sono n. 3 e che il limite di spesa massima sarebbe stata di € 2.636,55, mentre la spesa sostenuta nell'anno è ammontata a € 5.044,89.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammonta ad € 162.218,81. Si rinvia al successivo capitolo dedicato all'indebitamento dell'Ente.

Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato proveniente dall'anno precedente (in esito alle operazioni di riaccertamento straordinario alla data del 1/1/2015), evidenzia il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
769.687,79	807.892,79	445.453,60	362.439,19	44,87

Le spese per investimento imputate negli esercizi successivi attraverso il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale (quindi finanziate nel 2015 e precedenti con gara avviata o lavori avviati nel 2015 e precedenti, ma con esigibilità successiva) sono:

LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI TEATRO - INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, DIREZIONE LAVORI COORDINAMENTO SICUREZZA	12.944,40
IMPEGNO DI SPESA INCARICO PER AGGIORNAMENTO DATASET E QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLA REVISIONE DEL PAT	6.776,00
IMPEGNO DI SPESA PER CONFERIMENTO INCARICO ALLO STUDIO HgeO PER ANALISI E INDAGINE ASPETTI GEOLOGICO GEOMORFOLOGICO E IDROLOGICO	7.380,00
CONFERIMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA PER REDAZIONE VARIANTE P.A.T.I A PROFESSIONISTA AGRONOMO	2.706,00
IMPEGNO DI SPESA PER REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	21.392,80
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO VARIANTE AL PAT	11.096,80
IMPEGNO DI SPESA PER CONFERIMENTO INCARICO PER LO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER LA VARIANTE AL P.I	1.197,08
INCARICO PER RILASCIO C.P.I ASILO NIDO DI CAMPONOGARA	2.597,20
IMPEGNO DI SPESA PER OPERE DI CULTO	1.600,00
INTERVENTO STRUTTURALE RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE - RILASCIO C.P.I VIGILI DEL FUOCO	487,30
INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AUMENTO IVA, INARCASSA E CALCOLO SCALA EMERGENZA	3.000,00
IMPEGNO DI SPESA PER PERIZIA SUPPLETTIVA	1.000,00
IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA FUNZIONALE - SPESE TECNICHE	5.493,29
IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE EDILIZIA FUNZIONALE	565,74
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI TEATRO - INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, DIREZ. LAVORI COORDIN. SICUREZZA	3.656,00
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO, E DIREZIONE LAVORI COORDINATORE PER LA SICUREZZA E CRE	8.521,84
F.P.V. SPESA di provenienza anno 2014	90.414,45
IMPEGNO DI SPESA PER OPERE DI CULTO	6.300,00
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER LE FUNZIONI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, RUP PER INTERVENTO SCUOLA MEDIA	4.105,12
IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA SCUOLA MEDIA	6.195,98
IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE INTERNA E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA	10.633,40
IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	22.065,50
F.P.V. SPESA di provenienza anno 2015	49.300,00
TOTALE F.P.V. SPESA INVESTIMENTO AL 31/12/2015	139.714,45

Le spese per investimento complessivamente finanziate nel 2015 (comprehensive quindi del Fondo Pluriennale vincolato proveniente dall'anno precedente) ammontano ad € 445.453,60, come di seguito esposto:

Mezzi propri:		
- avanzo di amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente	122.618,00	
- alienazione di beni	9.115,00	
- proventi da permessi a costruire	67.503,82	
- entrate correnti	68.993,17	
- contributi da privati per accordi urbanistici		
- Fondo pluriennale vincolato 2014	93.723,61	
<i>Totale</i>		<i>361.953,60</i>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- contributi statali	83.500,00	
- contributi regionali		
<i>Totale</i>		<i>83.500,00</i>
Totale risorse		445.453,60

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2015 non sono stati effettuati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

Servizi per conto terzi

L'andamento dei pagamenti e delle riscossioni in conto competenza dei servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	101.620,65	96.493,22	101.620,65	96.493,22
Ritenute erariali	234.159,17	291.570,10	236.590,87	265.319,63
Altre ritenute al personale c/terzi	5.506,11	6.966,48	5.513,11	6.966,48
Depositi cauzionali	710,00	890,00	686,00	890,00
Fondi per il Servizio economato	0	0	3.098,74	3.098,74
Depositi per spese contrattuali	1.280,00	1.159,40	1.280,00	1.160,00
Altre per servizi conto terzi	25.159,90	151.683,68	11.839,13	144.264,73
Totale	368.435,83	548.762,88	360.628,50	518.192,80

I pagamenti contenuti nella voce "Altre spese per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIE DI SPESE	2014	2015
Restituzione somme incassate per conto terzi	260,75	12.574,77
altre (bollo virtuale, IVA split payment)	11.578,38	131.689,96
Totale	11.839,13	144.264,73

L'andamento dell'accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese relativamente ai servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	101.620,65	96.493,22	101.620,65	96.493,22
Ritenute erariali	236.590,87	291.570,20	236.590,87	291.570,20
Altre ritenute al personale c/terzi	5.513,11	6.966,48	5.513,11	6.966,48
Depositi cauzionali	710,00	890,00	710,00	890,00
Fondi per il Servizio economato	3.098,74	3.098,74	3.098,74	3.098,74
Depositi per spese contrattuali	1.280,00	1.160,00	1.280,00	1.160,00
Altre per servizi conto terzi	27.684,70	152.874,06	27.684,70	152.874,06
Totale	376.498,07	553.052,70	376.498,07	553.052,70

Gli impegni contenuti nella voce "Altre spese per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIE DI SPESE	2014	2015
Restituzione somme incassate per conto terzi	1.904,62	9.897,75
TARES	6.084,93	
altre (bollo virtuale, IVA split payment)	19.875,15	142.976,31
Totale	27.864,70	152.874,06

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,94%	3,82%	3,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.789.414,02	4.179.538,02	3.493.617,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-371.902,75	-341.958,02	-330.906,49
Estinzioni anticipate (-)	-237.973,25	-343.962,06	-389.619,72
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.179.538,02	3.493.617,94	2.773.091,73
Nr. Abitanti al 31/12	13.078,00	13.150,00	13.154,00
Debito medio per abitante	319,59	265,67	210,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	235.921,82	202.632,31	162.218,81
Quota capitale	609.876,00	685.920,08	720.526,21
Totale fine anno	845.797,82	888.552,39	882.745,02

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Caserma dei Carabinieri	Unicredit Leasing	01/06/2033	€ 103.814,37

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario (atto di Giunta Comunale n. 68 del 28/4/2015) sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 54 del 24/3/2016, munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale ultimo atto è stato provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 € zero

residui passivi derivanti dall'anno 2014 € 151.948,56

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi corrispondenti ad uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				77.210,33	2.574,69	840.933,39	920.718,41
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						22.400,00	22.400,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					4.263,97	108.503,79	112.767,76
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	77.210,33	6.838,66	971.837,18	1.055.886,17
Titolo IV	33.049,40		37.676,12			331.500,00	402.225,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	12.510,71						12.510,71
Tot. Parte capitale	45.560,11	0,00	37.676,12	0,00	0,00	331.500,00	414.736,23
Titolo VI	837,00					4.289,82	5.126,82
Totale Attivi	46.397,11	0,00	37.676,12	77.210,33	6.838,66	1.307.627,00	1.475.749,22
PASSIVI							
Titolo I	23.069,13	1.297,65	1.600,00		4.719,86	692.923,35	723.609,99
Titolo II	14.081,39					40.300,70	54.382,09
Titolo III							0,00
Titolo IV	18.260,95	300,00		93,00	1.412,87	34.859,90	54.926,72
Totale Passivi	55.411,47	1.597,65	1.600,00	93,00	6.132,73	768.083,95	832.918,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2015 non si sono manifestati debiti fuori bilancio, né sono stati rilevati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11, comma 6, lett. J del D.Lgs. 118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative, una per ogni società partecipata, asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegate al rendiconto.

Le discordanze tra i crediti e debiti dell'Ente e quelli della società partecipata VERITAS S.p.a. sono state analiticamente identificate e motivate.

L'Ente, alla data odierna, detiene le seguenti partecipazioni in organismi partecipati:

<i>Società %</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valore nominale</i>
<i>A.C.T.V. Spa</i>	<i>0,111%</i>	<i>€24.644,00</i>
<i>PMV SPA</i>	<i>0,156%</i>	<i>€58.756,00</i>
<i>VERITAS Spa</i>	<i>1,64%</i>	<i>€1.830.000,00</i>

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Consiglio Comunale, in data 25/3/2015 con deliberazione n. 10, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

La relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015 è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 30/3/2016 con deliberazione n. 18.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente, con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 15/12/2009, ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOPERATIVO in data 29/1/2016
Economo	PRANOVI CRISTINA in data 28/1/2016
Riscuotitori speciali	TURETTA PAOLA in data 27/1/2016
Concessionari	VERITAS SPA in data 27/1/2016
	MARCO FAEDDA in data 27/1/2016
	ABACO SPA in data 27/1/2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi (non presenti ratei attivi);
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi (non presenti ratei passivi);
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	64.035,94	
- risconti passivi iniziali	+	89.049,62	
- risconti passivi finali	-	68.993,17	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-43.979,49
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	24.621,42	
- rettifiche per versamenti Iva	-	36.381,26	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	7.727,48	
- risconti attivi finali	-	47.751,26	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-101.026,46

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	186.826,54
- plusvalenze	17.805,16
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	685.002,18
- sopravvenienze attive (ripristino valore immobilizzazioni)	968.648,95
- sopravvenienze attive	116.088,10
Totale	1.974.370,93
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	809.534,01
- minusvalenze	1.885,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	231.721,47
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	196,60
Totale	1.043.337,08

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Entrate correnti	5.209.799,46
Spese correnti	- 4.752.746,87
Differenza da c/finanziario	457.052,59
- minori rettifiche positive	- 43.979,49
+ minori rettifiche negative	101.026,46
+ integrazioni positive	1.974.370,93
- integrazioni negative	- 1.043.337,08
Risultato economico	1.445.133,41

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	7.380.926,60	5.383.130,55	5.287.412,48
B	Costi della gestione	7.374.021,55	5.445.577,33	5.207.586,84
Risultato della gestione		6.905,05	-62.446,78	79.825,64
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-293.108,17	-171.254,63	64.953,06
Risultato della gestione operativa		-286.203,12	-233.701,41	144.778,70
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-235.359,62	-202.632,31	-161.937,84
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	3.150.498,84	705.099,13	1.462.292,55
Risultato economico di esercizio		2.628.936,10	268.765,41	1.445.133,41

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente determinato, da un lato, dalla diversa riclassificazione del trasferimento per quota ULSS, in precedenza allocato nella sezione "Proventi e oneri da partecipate" (maggiori oneri per € 289.690,81) e, dall'altro, dal corretto calcolo delle quote di ammortamento di esercizio che, rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte di € 484.998,95 (minori oneri).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 17.159,14, con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, per la ragione sopra indicata in relazione all'ammontare degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede "beni ammortizzabili".

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
1.193.036,12	1.282.947,49	809.534,01

Si rileva, come anzidetto, un minore importo calcolato per l'anno 2015 rispetto agli anni precedenti, a seguito della corretta contabilizzazione di un ammortamento su fabbricati, all'aliquota del 3% in luogo dell'aliquota del 20% erroneamente applicata negli anni 2013 e 2014 per un mero errore.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	17.805,16	17.805,16
Insussistenze passivo:		495.502,18
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	495.502,18	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.274.237,05
di cui:		
- per maggiori crediti	305.588,10	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ripristino valore patrimoniale immobilizz.	968.648,95	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.787.544,39
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	1.885,00	1.885,00
Oneri straordinari		91.448,77
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	91.448,77	
Insussistenze attivo		231.918,07
Di cui:		
- per minori crediti	231.721,47	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per rettifica valori iniziali patrimoniali	196,60	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		325.251,84

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché l'importo di € 968.648,05, pari al ripristino del valore delle immobilizzazioni materiali (fabbricati) per maggiori ammortamenti erroneamente contabilizzati negli anni 2013 e 2014, rispetto all'ammontare calcolato con la corretta aliquota del 3%.

- rilevazione nella voce *E.25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	127.567,99	13.532,24	-58.708,81	82.391,42
Immobilizzazioni materiali	23.541.899,87	564.130,40	217.649,05	24.323.679,32
Immobilizzazioni finanziarie	1.941.248,62	-9.115,00	-1.885,00	1.930.248,62
Totale immobilizzazioni	25.610.716,48	568.547,64	157.055,24	26.336.319,36
Rimanenze				0,00
Crediti	1.491.658,57	80.177,86	-115.935,93	1.455.900,50
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.013.570,94	-132.951,31		1.880.619,63
Totale attivo circolante	3.505.229,51	-52.773,45	-115.935,93	3.336.520,13
Ratei e risconti	136.227,48		40.023,78	176.251,26
				0,00
Totale dell'attivo	29.252.173,47	515.774,19	81.143,09	29.849.090,75
Conti d'ordine	2.491.377,32	-238.543,42	-629.408,28	1.623.425,62
Passivo				
Patrimonio netto	12.494.035,51	472.127,05	973.006,36	13.939.168,92
Conferimenti	12.142.004,65	521.102,11	-376.326,54	12.286.780,22
Debiti di finanziamento	3.493.617,94	-720.526,21		2.773.091,73
Debiti di funzionamento	989.700,82	225.378,22	-494.502,31	720.576,73
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	43.764,93	17.693,02	-977,97	60.479,98
Totale debiti	4.527.083,69	-477.454,97	-495.480,28	3.554.148,44
Ratei e risconti	89.049,62		-20.056,45	68.993,17
				0,00
Totale del passivo	29.252.173,47	515.774,19	81.143,09	29.849.090,75
Conti d'ordine	2.491.377,32	-238.543,42	-629.408,28	1.623.425,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	564.130,40	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	750.825,20
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazioni	968.648,95	174,70
totale	1.532.779,35	750.999,90

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo o di acquisizione, non superiore al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
P.M.V. Spa	58.756,00	64.632,41	5.876,41
ACTV Spa	20.644,00	39.940,25	19.296,25
VERITAS Spa	1.830.000,00	2.365.712,85	535.712,85
totali	1.909.400,00	2.470.285,51	560.885,51

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.III Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA

Debito Iva anno precedente	455,57
Rettifica saldo iniziale	21,90
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	24.621,42
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	64.035,94
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	36.858,73
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.033,26

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei beni di terzi corrisponde all'ammontare della somma residua da pagare del costo della caserma dei Carabinieri, edificio realizzato mediante leasing in costruendo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

Con delibera di Giunta n. 91 del 18/6/2015 l'ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Si ricorda di effettuare al più presto l'adempimento relativo alla compilazione della relazione annuale, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con evidenza dei risparmi ottenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riassume, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, le seguenti considerazioni e proposte.

COSTITUZIONE DEL FONDO CONTENZIOSI

Avendo rilevato non essere stata accantonata alcuna somma al Fondo contenziosi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, raccomanda di effettuare nel corso del corrente anno 2016 una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente e di provvedere, se del caso, all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Raccomanda di effettuare al più presto l'adempimento relativo alla compilazione della relazione annuale sul piano triennale di contenimento delle spese ex art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con evidenza dei risparmi ottenuti.

In esito alle analisi effettuate sul rendiconto della gestione 2015, l'organo di revisione dà atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi per passività future
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Camponogara/Treviso, 5 maggio 2016

Il Revisore Unico

Rag. Antonella Perazzetta

